

TESTO DELL'INTERROGAZIONE

Ridurre la produzione di emissioni inquinanti da parte delle imprese ticinesi

La Commissione ambiente, territorio ed energia ha esaminato la petizione PE34 del 15 marzo 2019 presentata da 4'378 cittadini (rappresentati dal signor Zeno Casella, Bigorio) *Ticino: fai la tua parte per salvare il clima!*, che, facendo leva sull'emergenza climatica, chiede fra l'altro di ridurre la produzione di emissioni inquinanti da parte delle imprese ticinesi.

La Commissione fa proprie le preoccupazioni espresse dalla petizione e, come spiegato nel rapporto del 30 aprile 2020, ha deciso di interrogare il Consiglio di Stato, ponendo le seguenti domande:

1. In caso di modifiche della legislazione ambientale federale, il quadro normativo cantonale viene sempre, costantemente e tempestivamente aggiornato?
2. Il Cantone ritiene di avere ritardi rispetto ad altri Cantoni nell'attuazione della politica ambientale dettata da norme federali? Se sì, in quali campi e come si intende ovviare?
3. Cosa intraprende il Cantone per informare la popolazione circa i risultati della politica ambientale (divulgazione dei dati raccolti dall'OASI-Osservatorio Ambientale della Svizzera italiana)?
4. Cosa intraprende il Cantone per informare in particolare le imprese attive in Ticino sugli obiettivi ambientali e sulla politica degli incentivi ambientali? Quale è la rispondenza delle imprese? Si intravedono margini di miglioramento? 5) Il Consiglio di Stato giudica plausibile elaborare a livello cantonale una propria politica fiscale ambientale?

Al primo firmatario della petizione saranno inoltrate le risposte che arriveranno dal Consiglio di Stato.

Per la Commissione ambiente, territorio ed energia

Sebastiano Gaffuri, presidente

Alberti - Badasci - Bang - Battaglioni - Berardi -

Buri - Caroni - Cedraschi - Garbani Nerini -

Garzoli - Genini - Pinoja - Schnellmann -

Schoenenberger - Terraneo - Tonini